



Comune di VASTO

Provincia di Chieti

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI VIGILANZA

Verbale della seduta n.17 del 03.07.2026

L'anno **Duemilaventisei**, il giorno **tre** del mese di **luglio**, alle ore 18:30, si è riunita presso l'Aula Consiliare del Palazzo di Città, la Commissione Consiliare Permanente di Vigilanza, costituita con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 06.12.2021, come modificata con successive delibere del Consiglio Comunale n. 20 del 05.04.2022, n. 4 del 02.03.2023 e n. 75 del 06.11.2023, su convocazione del Presidente, *ex art. 19, comma 1, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.*
All'appello nominale risultano presenti i Signori Consiglieri:

COMPONENTI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI SUPPLEMENTI	Presenti
1. VINCENZO SURIANI	P			
2. LUIGI MARCELLO	P			
3. MARCO MARCHESANI		A		
4. GIUSEPPE NAPOLITANO		A		
5. NICOLA DI STEFANO	P			
6. GIUSEPPE TRAVAGLINI		A		
7. MARINO ARTESE	P			
8. FRANCESCO DEL VISCIO		A		
9. ANTONIO MONTEODORISIO		A		
10. GIUSEPPE SORIA		A		
11. GUIDO GIANGIACOMO	P			
12. ALESSANDRA NOTARO			AMATO MARIA	P
13. DINA NIRVANA CARINCI	P			
14. GIUSEPPE FORTE		A		

Presenti n. 7

Assenti n. 7

Partecipa, con funzioni di Segretario verbalizzante, Maria Rachele Vigilante, Istruttore Amministrativo dell'Ente, designata dal Segretario Generale con nota del 15.05.2025, ai sensi dell'art. 17, comma 7, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente della Commissione, cons. Vincenzo Suriani dichiara aperta la seduta, al fine di discutere dei seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- Approvazione verbale seduta precedente del 27.05.2026.

- Audizione del rappresentante del Comitato Amici degli Alberi, dott. Luigi Cinquina, in merito alla situazione degli alberi di pino in Corso Garibaldi (come da richiesta prot. n.492021 del 26.06.2026).

Punto 1 - Approvazione verbale seduta precedente del 27.05.2026.

Il Presidente propone di procedere alla convalida del verbale n.16 del 27.05.2026, preventivamente inviato tramite email a tutti i consiglieri; detto verbale viene convalidato all'unanimità con l'astensione delle consigliere Carinci e Amato in quanto assenti.

Punto 2 - Audizione del rappresentante del Comitato Amici degli Alberi, dott. Luigi Cinquina, in merito alla situazione degli alberi di pino in Corso Garibaldi (come da richiesta prot. n.492021 del 26.06.2026)

Il Presidente ringrazia gli intervenuti, il Dott. Cinquina e gli Assessori Barisano e D'Elisa per la loro presenza ed illustra la motivazione dell'audizione del Dott. Cinquina, precisando che la stessa è stata richiesta dal Comitato Amici degli Alberi.

Il Dott. Cinquina illustra di seguito la sua posizione, come tecnico e come rappresentante del Comitato "Amici degli Alberi" in merito alla situazione dei pini nella suddetta strada cittadina.

Il Dott. Cinquina analizza la situazione del verde a Vasto e le motivazioni che hanno portato, a suo tempo, alla stesura del Regolamento del Verde Urbano. Richiama l'attenzione della Amministrazione Comunale sul rispetto del suddetto regolamento e specifica che, a suo modo di vedere, gli alberi non costituiscono un pericolo se vengono gestiti e curati in modo adeguato.

Per questo, ribadisce, la sua posizione e quella del Comitato, riconosce che sia lecito abbattere alberi che rappresentano un pericolo, ma, allo stato delle sue conoscenze, l'alberatura di pino presente in Corso Garibaldi non rappresenta un pericolo e non appare secca o cadente.

Dopo una introduzione copiosa, il Dott. Cinquina da lettura della relazione elaborata dal Comitato e da lui personalmente sul tema sopraindicato; copia della suddetta relazione si allega al presente verbale.

Il Presidente ringrazia il Dott. Cinquina per la relazione ed invita i commissari a formulare eventuali domande.

Prende pertanto la parola la Consigliera Carinci la quale chiede agli Assessori se l'adozione della delibera di giunta sia stata determinata da una specifica richiesta di messa in sicurezza delle alberature esistenti, tale che nel progetto si debba essere evidenziata la necessità di procedere.

Interviene la Consigliera Amato la quale si associa alla richiesta precedentemente formulata dalla Consigliera Carinci, chiede se siano state redatte perizie che attestino l'effettiva pericolosità degli alberi.

Ribadisce, inoltre, che qualsiasi intervento di abbattimento o gestione degli alberi deve fare riferimento al Regolamento del Verde vigente. In caso contrario si vanificherebbe la funzione di tale strumento normativo.

Il Consigliere Giangiacomo domanda se tale intervento rientri in un progetto di riqualificazione o se l'abbattimento sia legato da specifiche problematiche di sicurezza.

Prende la parola l'Assessore D'Elisa il quale precisa che la delibera riguarda la riqualificazione del marciapiede come opera pubblica e non un mero intervento di cura del verde.

Evidenzia che, sebbene il deterioramento di C.so Garibaldi sia stato originato dall'apparato radicale dei pini, l'urgenza principale è la messa in sicurezza e l'accessibilità della fermata dell'autobus per i soggetti con disabilità.

Il progetto prevede il rifacimento del marciapiede, il riposizionamento della pensilina e la creazione di rampe di accesso e di uscita. I lavori, data la posizione dei pini, richiedono il taglio delle radici e poiché questo ne comprometterebbe l'equilibrio statico creando un grave rischio, si rende necessaria la rimozione dei pini per l'esecuzione dell'opera pubblica.

L'Assessore d'Elisa, inoltre, evidenzia che contrariamente a quanto asserito da alcune parti dell'opinione pubblica l'art.8 del vigente Regolamento del Verde, prevede che, qualora l'intervento si configuri come un'opera pubblica e, accertata l'impossibilità di mantenere i pini in loco per assenza di soluzioni alternative, è necessario il loro abbattimento. I pini saranno sostituiti con esemplari della medesima specie a quelli situati sul lato opposto di C.so Garibaldi.

Il Consigliere Di Stefano domanda se gli alberi sostitutivi saranno della stessa specie rispetto a quelli da rimpiazzare.

L'Assessore D'Elisa precisa che, gli alberi previsti saranno di media altezza garantendo un allineamento con quelli già esistenti sul lato opposto della strada.

Prende la parola il Presidente per chiedere chiarimenti al Dott. Cinquina sulla corretta applicazione del regolamento del Verde, e in particolare gli domanda se, a suo avviso, in qualità di tecnico, un cittadino possa provvedere autonomamente alla riqualificazione di un giardino senza chiedere perizie e se tale modalità d'azione da parte di un ente pubblico possa integrare violazioni passibili di sanzioni.

Il Dott. Cinquina dichiara di non essere a conoscenza della possibilità del privato di abbattere alberi per riqualificazione senza le opportune perizie e rimanda a quanto espressamente disciplinato dal regolamento.

Il Presidente domanda al Dott. Cinquina, se, sempre a suo modo di vedere, sia possibile eseguire la riqualificazione del marciapiede in questione mantenendo i pini in loco ed evitando i progettati interventi di abbattimento.

Il Dott. Cinquina, precisando di non possedere competenze ingegneristiche specifiche, segnala comunque l'esistenza di articoli scientifici informativi – che lui si dichiara eventualmente disposto a produrre all'Amministrazione Comunale - su moderne tecniche di rifacimento di asfalti e marciapiedi che preservino gli alberi presenti e che garantiscano di poter riqualificare il manto stradale senza abbattere.

Aggiunge che la gestione del verde urbano si divide in due scenari: la tutela dell'esistente (alberi maturi) e la progettazione ex novo, che permette l'uso di materiali drenanti per evitare che le radici risalgono in superficie in cerca di ossigeno (causa del sollevamento dei marciapiedi, tipico dei pini). Sarebbe opportuno una riprogrammazione della gestione del verde per l'abbattimento degli alberi secchi, da ritenersi prioritario rispetto all'abbattimento dei pini in questione.

Prende la parola l'Assessore Barisano che chiede la collaborazione di tutti gli agenti istituzionali e delle associazioni, auspicando che in futuro si possano individuare soluzioni alternative al taglio e condivise. Inoltre, specifica che già adesso i capitolati d'appalto impongono alla ditta affidataria la presenza obbligatoria di un tecnico specializzato.

Non essendovi altre domande alle 20.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

LA SEGRETARIA

F.to Maria Rachele Vigilante

IL PRESIDENTE

F.to Vincenzo Suriani